



Gabrielli: non revoco lo sciopero Atac «Userò la precettazione a settembre»

Il prefetto: sono molto preoccupato per la ripresa delle attività

«C'è stato un tentativo di scongiurare lo sciopero, ma abbiamo trovato una forte resistenza da parte delle organizzazioni sindacali. Riteniamo che le modalità dello sciopero e le finestre temporali non ci consentano di riutilizzare lo strumento della precettazione». Lo ha detto il prefetto di Roma, Franco Gabrielli, al termine della sua audizione in commissione parlamentare Antimafia, a chi gli chiedeva se avesse intenzione di ricorrere nuovamente alla precettazione per scongiurare lo sciopero dei lavoratori Atac indetto dai sindacati per venerdì. «Io sono molto preoccupato per la ripresa di settembre, quindi se devo forzare (con l'utilizzo della precettazione, ndr) preferisco farlo in un altro momento». La precet-

tazione è stata utilizzata da Gabrielli, già lo scorso 27 luglio scorso.

E intanto ieri un altro episodio di grande insofferenza ha riguardato il trasporto pubblico. Dopo le due del pomeriggio, in un viale Trastevere che sotto il sole fa superare al termometro la soglia dei 40 gradi, un anziano signore attende l'arrivo del bus e appena arrivato si mette in ginocchio davanti alla vettura, bloccandola e urlando a squarciagola: «È più di

Trastevere

Passeggero in attesa da un'ora si mette in ginocchio e blocca il mezzo in strada

un'ora che aspetto! Devo anna' alla Magliana, quando c... c'arivo? Ladri! Vigliacchi! Farabutti!» e giù una serie di impropri tratti dal ricchissimo vocabolario romanesco delle parolacce. L'autista del bus resta impassibile al volante. Gli altri viaggiatori cominciano a spazientirsi. «Sì, ma mo' levate che dovemo partù pure noi!» - ma l'uomo in maglietta gialla, pantaloncini corti rossi e scarpe da ginnastica, resta fermo nel suo proposito di bloccare tutto: «E mo', chiamate i carabinieri!». A convincerlo a rompere l'assedio solitario è un signore che gli si avvicina, gli chiede dove deve andare e gli offre un passaggio con la sua auto, da Trastevere fino alla Magliana. Lui accetta e il bus riparte.